

Comunicato n. 7 - 2022

Roma, 16 marzo 2022

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

NO DOWNGRADE!

Un primo rilevante aspetto del nuovo accordo della carriera prefettizia

Cari colleghi,

dopo il significativo risultato conseguito con la firma dell'accordo di categoria il 28 febbraio scorso a Palazzo Vidoni, ***non si ferma l'attività del Sinpref.***

Il nostro fattivo impegno, rivolto all'attuazione più sollecita possibile del contratto, si sta concretando innanzitutto nel monitorare i passaggi burocratici volti all'approvazione in Consiglio dei ministri dell'ipotesi di accordo e poi al controllo ad opera della Corte dei conti. Al momento, ci risulta che l'Amministrazione non abbia ancora provveduto a redigere la relazione illustrativa! Auspichiamo di essere prontamente smentiti... intanto, seguiamo e stimoliamo con scrupolo i passi che devono essere compiuti, tenendovi informati e dando conto dei meriti, se dovuti, o formulando rilievi, se necessario!

Dall'altro lato, come ampiamente segnalato nei comunicati e nelle nostre partecipate assemblee, intendiamo valorizzare i diversi profili innovativi della parte giuridica dell'accordo.

Un articolato sul quale è già partita una ***incisiva azione del Sinpref***, per la ***piena e concreta attuazione*** di quanto previsto, specialmente per gli aspetti innovativi rispetto a prassi amministrative che dovranno ora essere adeguate alle nuove disposizioni.

Una prima questione di interesse riguarda i colleghi assegnatari di incarichi di fascia inferiore per effetto dei processi di riorganizzazione dello scorso anno, al Ministero come nelle Prefetture: una specifica disposizione dell'accordo ne tutela la salvaguardia retributiva, sancendo **la neutralizzazione della degradazione economica** dovuta a processi di riorganizzazione.

Conseguentemente abbiamo segnalato al Capo Dipartimento Prefetto Carme Perrotta, con la nota unita (allegato n.1), l'opportunità di sospendere con effetto immediato le procedure di recupero nel frattempo avviate nei confronti degli interessati almeno fino alla conclusiva definizione dei conguagli, per il calcolo dei quali deve attendersi l'entrata in vigore della norma.

Un esempio concreto dell'***impegno proattivo del Sinpref***, che dopo aver promosso e proposto le tante modifiche normative acquisite nell'accordo, ora sarà teso a stimolare ***l'applicazione integrale e immediata dei nuovi istituti.***

Istituti che saranno descritti nei prossimi giorni in dettaglio per ampliarne il più possibile la conoscenza, per far sì che una rinnovata consapevolezza dei diritti possa contribuire a favorirne la concreta applicazione: il Sinpref, con la credibilità acquisita grazie ai significativi risultati ottenuti, potrà fornire ai colleghi ***ogni supporto necessario.***



Potete rivolgere ogni richiesta alla nostra struttura di riferimento, per mail o per telefono, e acquisire aggiornate informazioni dal rinnovato sito **www.sinpref.it**

Il Sinpref cura e curerà sempre, con profondo senso di responsabilità, gli ***interessi generali***, oltre a ***supportare da vicino ogni singolo iscritto*** nelle variegata esigenze che si presentano nel ***percorso professionale di ognuno***.

A breve saranno diffusi i dati sulla rappresentatività per il triennio 2022-2024.

Siamo certi che sarà premiato ancora una volta l'enorme impegno profuso negli ultimi tre anni, che ha portato alla costruzione e poi alla definizione di una innovativa parte giuridica, prodromo dell'attivazione di quel ***Tavolo riformatore*** che abbiamo con forza richiesto e che contiamo possa aprirsi al più presto.

Una rappresentatività che, laddove confermerà i dati dello scorso anno, darà ancora di più al Sinpref la possibilità di rappresentare in maniera largamente maggioritaria le idee comuni, valorizzando le proposte di ognuno attraverso i nostri organi associativi nazionali e la ***presenza capillare in ogni sede***.

È il NOI e non “l'io” la forza del Sinpref!

Un caro saluto a tutti,

Il Presidente
Antonio Giannelli

Prot. n. 038/2022

Roma, 14 marzo 2022

Al Capo Dipartimento per l'amministrazione generale per le politiche del personale e dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie

Prefetto Carmen Perrotta

OGGETTO: Adeguamento della retribuzione di posizione (codice 678) e dell'acconto della retribuzione di risultato (codice 671).

In questi giorni alcuni colleghi della carriera prefettizia stanno ricevendo (per conoscenza) una comunicazione relativa all'oggetto, dalla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali - Ufficio IX, inviata all'ufficio di appartenenza e alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato, volta a "rideterminare gli importi annui lordi per tredici mensilità" e a "procedere al recupero del credito erariale scaturente dal conguaglio di quanto già corrisposto".

Si tratta, si ritiene, delle rideterminazioni retributive conseguenti alla modifica di incarico dirigenziale avvenuto per effetto dei processi di riorganizzazione determinati dai decreti del Ministero dell'Interno del 23 luglio 2020, del 5 novembre 2020 e del 26 gennaio 2021.

Al riguardo, come noto, "L'ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera prefettizia relativo al triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139", sottoscritto il 28/02/2022, all'art. 4 lettera p), nel sostituire l'art. 23 del DPR 4 maggio 2018, n. 66, ha previsto al comma 10 che "*... ai funzionari interessati è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione che consenta di conseguire un complessivo valore di retribuzione di posizione pari a quello connesso al precedente incarico fino alla data di scadenza dell'incarico precedentemente conferito, con oneri a carico del fondo di cui all'articolo 22. In ogni caso, gli effetti derivanti dal presente comma decorrono dal 1° gennaio 2022*".

Per quanto precede, a giudizio della scrivente O.S. è necessario sospendere con effetto immediato le procedure di cui alla comunicazione citata in premessa, per evitare che il calcolo e il recupero dei conguagli debba essere effettuato una seconda volta dopo l'entrata in vigore della disposizione sopra richiamata.

Evidenziando l'urgenza della questione posta, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro allo scopo di poter informare i colleghi interessati.

Il Presidente

Antonio Giannelli

(Originale firmato agli atti)